



di Romano
Turrini



Valore *Sociale*

UNA SEDE PER SHALÔM

Dopo quindici anni di attività l'Associazione Shalôm ha finalmente una sede. Fino al 9 di ottobre 2005, giorno dell'inaugurazione, il direttivo ed i soci avevano organizzato l'attività molteplice ed in continua espansione dell'associazione nelle proprie abitazioni; e questo, risulta abbastanza ovvio, poteva essere causa talvolta di disagio. Da anni si insisteva presso l'Ente pubblico e finalmente la risposta è venuta. Si è reso disponibile il primo piano della casa cantoniera (riconoscibile per il caratteristico colore rosso) in viale Trento, al Rione De Gasperi; Shalôm l'ha ottenuto in comodato gratuito e l'ha arredato grazie anche alla collaborazione del Comune di Arco e dell'Azienda sanitaria. All'interno della sede vi sono diversi uffici, riservati alle attività di informazione e consulenza, alla gestione degli aspetti economici, ed anche alla riflessione e alla preghiera. Ambienti sobri, ma improntati ad un sereno spirito di accoglienza e disponibilità.

All'inaugurazione sono intervenute diverse autorità. L'assessore provinciale Grisenti ha chiarito che è un dovere per la Provincia soste-

nerare l'attività di Associazioni come Shalôm, perché esse sono "granellini che generano risposte" e speranza in altre comunità. Il sindaco di Riva del Garda Claudio Molinari ha sottolineato, con una punta d'orgoglio, che Riva è conosciuta a livello nazionale e internazionale anche perché è sede di Shalôm. Ha annunciato inoltre che il Consiglio comunale di Riva ha approvato all'unanimità una mozione che impegna l'amministrazione cittadina ad aumentare i fondi destinati alla solidarietà.

Il presidente della Cassa Rurale Alto Garda Marco Modena ha manifestato tutta l'amicizia e la stima con cui il Consiglio di Amministrazione da lui presieduto segue le attività dell'Associazione, sempre contraddistinte da precisione e trasparenza. Il Parroco di Riva nell'impartire la benedizione alla sede ha lodato tutti i volontari di Shalôm per essere testimonianza viva di carità cristiana.

Infine il presidente dell'Associazione Paolo Maino ha ringraziato le autorità intervenute, ed anche i Nuvola che, guidati da Leonardo Rosà, si sono generosamente prestati al riattamento della sede e alla preparazione del buffet che ha cordialmente concluso



Il presidente Paolo Maino con la moglie Eliana Aloisi

il pomeriggio. Egli ha ricordato poi brevemente i caratteri distintivi di Shalôm che si fondano nella convinzione primaria che "il bene va fatto bene", ossia che ogni azione di solidarietà va organizzata, va studiata e deve risultare affidabile. Ogni intervento che Shalôm compie è una goccia, è una piccola risposta che si trasforma in goccia di pane, di acqua, di pace.

Come si è detto, la cerimonia si è conclusa con un momento di festa e cordialità, un trovarsi fra amici sempre più convinti che ciò che si sta facendo insieme è giusto e va continuato.

